



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE
LAZIO

Sintesi della Relazione annuale di Attuazione

anno 2024

1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma e delle sue priorità

Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Lazio, è stato approvato, nella versione attuale (Versione 17.1), dalla Commissione europea il 21/03/2025.

Il PSR nella versione 17.1 ha subito le seguenti modifiche:

1) Modifica dei finanziamenti nazionali integrativi. La modifica discende dalla variazione dei tassi di cofinanziamento UE, che aumentano su tutte le misure al 53% salvo che per la tipologia di operazione 6.1.1 dove l'aumento è fino all'80%. La riduzione del cofinanziamento nazionale si traduce in un aumento dei top-up di pari importo.

2) Modifica del Piano degli indicatori. Il piano degli indicatori subisce variazioni per effetto della rimodulazione finanziaria della quota FEASR tra alcune misure, in particolare subiscono variazioni quelli delle tabelle relative agli aspetti specifici/ Focus area 2A, 2B, 3A.

3) Modifica del Piano finanziario. La modifica prevede, tenuto conto degli impegni assunti a valere sull'ultimo bando (2024) della TO 6.1.1 "Aiuti all'avviamento dei giovani agricoltori, di aumentare la dotazione FEASR della stessa. Le risorse aggiunte, in termini di quota FEASR ordinaria, alla TO 6.1.1 ammontano a € 13.010.000 e vengono sottratte da misure che hanno un avanzamento più lento o una percentuale di realizzazione degli investimenti ancora in essere inferiore a quella originariamente prevista. In particolare, si riduce la dotazione di risorse FEASR ordinarie delle TO 4.1.1, 4.2.1, 4.3.1, 6.4.1, 7.2.2, 16.2.1, 16.10.1, M20, M113 e M341 per complessivi € 13.010.000. Altresì, si prevede di riallocare, a favore della TO 6.1.1, parte delle risorse NGEU (dove la quota FEASR è già al 100% della Spesa pubblica) allocate attualmente sulle TO 4.4.1 e 4.1.1 (NGEU) per complessivi € 7.771.810,59.

4) Modifica del Quadro dei risultati. La modifica discende dall'aumento del tasso di cofinanziamento UE del FEASR ordinario su tutte le misure e dalla rimodulazione della quota FEASR su alcune misure. La modifica ha l'effetto di diminuire i target assoluti.

Nel corso del 2024 è stato emanato 1 bando per la raccolta di domande sostegno (Tabella 1), e tre bandi per la conferma degli impegni assunti, per le Misure a superficie e capi, nelle annualità precedenti. In particolare, i bandi di conferma impegni hanno riguardato le sotto misure 11.1, 11.2, e l'operazione 14.1.A settore oviscaprino.

Tabella 1 Sintesi bandi emanati nel corso del 2024

Misura	Sottomisura /Tipologia d'intervento	Focus Area	Importo stanziato	Tipo bando
6 SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE e	6.1.1	2B	25.000.000	Sostegno
11.1 PAGAMENTI PER LA CONVERSIONE AL BIOLOGICO	11.1	4B		Conferma impegni
11.2 PAGAMENTI PER IL MANTENIMENTO DEL BIOLOGICO	11.2	4B		Conferma impegni
14 BENESSERE ANIMALE	14.1. A	3A		Conferma impegni

Nel 2024 sono stati dunque stanziati 25.000.000 € di risorse cofinanziate.

Dall'inizio della programmazione al dicembre 2024 sono stati messi a bando 856.707.402,32¹ ripartiti tra le operazioni come si evince dalle figure seguenti (Figure. 1 e 2). Si evidenziano elevati

¹ Tale cifra non comprende i 9.738.500€ stanziati per l'intervento 14.1.1A "ovicapri" e 1.000.000 dell'operazione 7.1.1, avviati con sole risorse regionali. Comprende anche i bandi coperti da fondi EURI.

livelli di importi stanziati con bandi relativi alle operazioni 4.1.1, 4.2.1 e per gli investimenti dedicati all'insediamento dei giovani agricoltori (Operazione 6.1.1), per la 7.3.1, per la Misura 19 e per le Misure a superficie relative al mantenimento dell'agricoltura biologica (S.mis 11.2) ed alle indennità compensative in area montana (Mis 13).

BOX 1 Codice delle Misure/Sottomisure/Operazioni e relativa denominazione

Operazione	Denominazione
1.1.1	Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze
1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione
2.1.1	Servizi di consulenza
3.1.1	Supporto per la partecipazione ex novo agli schemi di qualità
3.2.1	Supporto per le attività di informazione e di promozione attuata da gruppi di produttori nel mercato interno
4.1.1	Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni
4.1.3	Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi
4.1.4	Investimenti nelle singole aziende agricole per approvvigionamento/utilizzazione di fonti energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari
4.2.1	Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del pei)
4.2.2	Sostegno a investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica
4.2.3	Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili
4.3.1.1	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale
4.3.1.2	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità forestale extra aziendale
4.3.1.3	Punti di abbeveraggio
4.4.1	Supporto agli investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
5.1.1.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio
5.1.1.2	Supporto per investimenti per azioni preventive finalizzate a ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici nelle aziende agricole
6.1.1	Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori
6.4.1	Diversificazione delle attività agricole
6.4.2	Produzione di energia da fonti alternative
7.1.1	Supporto per la progettazione integrata dei piani di sviluppo dei comuni (progetti pubblici integrati)
7.2.1	Creazione, miglioramento e/o ampliamento di infrastrutture su piccola scala
7.3.1	Supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga
7.4.1	Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale
7.5.1	Supporto agli investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala
7.6.1	Supporto a studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità
7.7.1	Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentando le prestazioni ambientali degli insediamenti
8.3.1	Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5.1	
8.4.1	Supporto per il risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi e calamità naturale ed eventi catastrofici
8.6.1	Sostegno agli investimenti in tecnologie forestali e di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali
9.1.1	Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale
10.1.1	Inerbimento degli impianti arborei
10.1.2	Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo
10.1.3	Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli
10.1.4	Conservazione della sostanza organica del suolo
10.1.5	Tecniche di agricoltura conservativa
10.1.7	Coltivazioni a perdere
10.1.8	Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale
10.1.9	Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale
10.2.1	Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura
11.1.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
11.2.1	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
13.1.1	Pagamento compensativo per le zone montane
14.1.1	Pagamento per il benessere degli animali
16.1.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.2.1	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.4.1	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
16.10.1	Progetti di filiera organizzata
19.1.1	Sostegno preparatorio
19.2.1	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sltp
19.4.1	Sostegno per i costi di gestione e animazione
20.1.1	Assistenza tecnica

Figura 1 “Importi stanziati per bandi pubblicati “Misure strutturali” al dicembre 2024

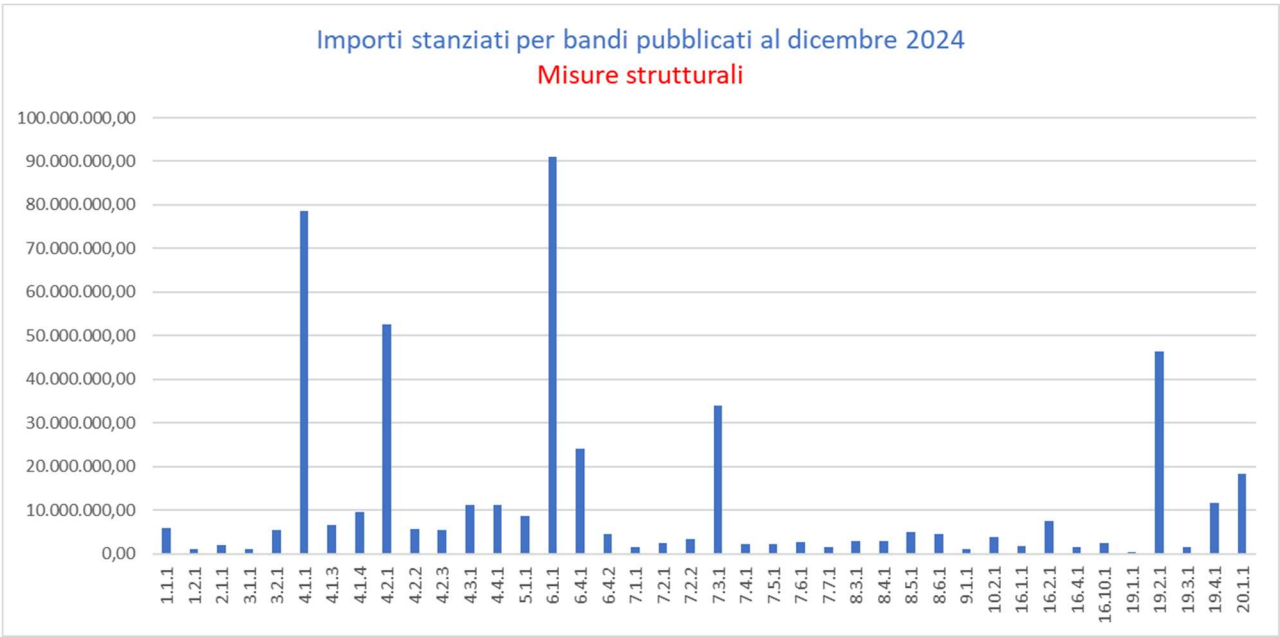
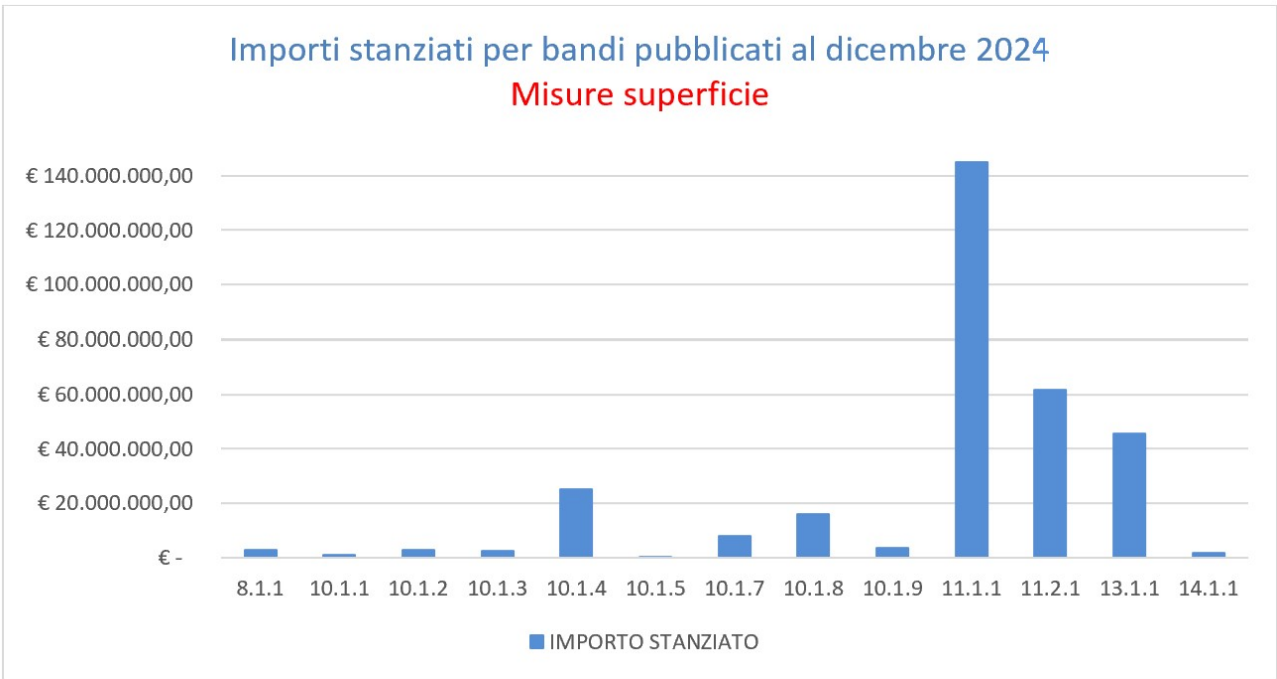


Figura 2 “Importi stanziati per bandi pubblicati Misure a superficie o a capi” al dicembre 2024



Nella tabella seguente (Tab.3) sono riportati dati relativi al numero di domande ammesse, importi richiesti (per domande presentate approvate con determinazione) e importi ammessi (per domande ammesse a finanziamento) relativi all’annualità 2024 ed al periodo 2016 - 2024 per le Misure strutturali PSR 14-20.

Tabella 3 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle Misure ad investimenti

Tipologie d'intervento	2024			2016 -2024		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto	Contributo ammesso	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto	Contributo ammesso
1.1.1	44	2.543.410,41	2.432.068,79	148	7.425.742,34	7.206.697,38
1.2.1				37	1.101.350,10	453.863,23
2.1.1				17	1.730.810,00	1.668.492,00
3.1.1				54	173.016,23	142.020,45
3.2.1				31	2.937.133,81	2.866.121,54
4.1.1	1	10.149,60	9.849,60	800	179.528.157,41	162.828.767,35
4.1.3				1	38.637,41	38.637,41
4.1.4				101	6.992.432,25	6.519.252,81
4.2.1				158	82.042.671,61	73.680.714,76
4.2.2				17	4.052.948,60	3.997.697,16
4.2.3				1	334.640,17	334.640,17
4.3.1.1				64	20.708.760,32	19.833.267,34
4.3.1.2				24	6.520.430,39	6.062.889,08
4.3.1.3				26	3.835.548,05	3.198.885,50
4.4.1	148	10.637.057,38	9.701.364,01	248	17.185.978,54	15.565.026,16
5.1.1.1				10	7.480.594,14	7.480.594,14
5.1.1.2				13	2.386.273,56	2.094.365,14
6.1.1	1015	58.762.000,00	58.350.000,00	3077	201.819.562,00	201.350.000,00
6.4.1	175	24.922.269,59	22.973.532,91	294	42.358.798,95	38.953.133,53
6.4.2				44	3.501.578,58	3.309.683,88
7.1.1				43	1.272.254,80	1.067.000,26
7.2.1				27	6.025.482,94	5.387.068,19
7.2.2				40	7.499.148,73	7.509.334,38
7.3.1				1	30.421.222,83	26.228.498,00
7.4.1				33	6.147.959,51	6.043.156,78
7.5.1	1	213.000,00	211.881,75	27	6.527.694,83	6.196.046,36
7.6.1	1	298.821,27	287.248,02	12	3.277.317,25	3.052.225,44
7.7.1				8	1.263.890,47	1.201.214,90
8.3.1				26	5.679.884,88	3.494.115,02
8.4.1				4	319.284,65	237.741,76
8.5.1	156	8.373.833,49	6.616.643,85	156	8.373.833,49	6.616.643,85
8.6.1				13	857.385,30	849.102,49
9.1.1				2	818.000,00	818.000,00
10.2.1				3	4.342.354,96	4.066.009,82
10.2.2				6	296.716,04	294.242,36
10.2.3	16	280.641,49	124.912,53	20	358.704,99	202.684,39
16.1.1				49	950.450,35	919.465,98
16.2.1				35	6.467.196,11	6.301.777,73
16.4.1				12	574.843,35	535.524,58
16.10.1				70	4.099.663,94	3.395.830,95

Tipologie d'intervento	2024			2016 -2024		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto	Contributo ammesso	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto	Contributo ammesso
19.1.1				19	556.784,72	548.334,09
19.2.1				790	61.218.392,78	58.778.031,90
19.4.1				14	11.585.304,45	11.585.304,45
20.1.1				11	19.655.412,90	19.625.205,70
Totale	1.557	106.041.183,23	100.707.501,46	6.586	780.744.248,73	732.537.308,41

Dalla tabella si evince come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure strutturali (al netto dei trascinamenti) è pari a 100.707.501,46 M€, mentre nell'intero periodo 2016-2024 il contributo ammesso è pari a 732,7 M€ di cui il 27,5% circa relativo alla tipologia d'operazione 6.1.1 (insediamento dei giovani agricoltori) e il 22,2% alla tipologia 4.1.1

Nella tabella 4 è riportato invece l'avanzamento procedurale per le misure connesse a superfici e animali per tutte le annualità, nell'intero periodo di programmazione fino al 31/12/2024.

Tab.4 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle domande presentate e pagate per le Misure a capi e superficie

Misura	Focus Area	Annualità 2024			Totale domande raccolte	
		n° domande di aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi	Importi decretati	n° domande aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi
10.1.1	5E				3031	4.042.825,09
10.1.2	5E				55	203.114,77
10.1.3	5E				428	2.169.874,06
10.1.5	5E				2807	30.821.129,18
10.1.4	5D				329	1.557.817,03
10.1.7	4A				21	27.444,05
10.1.8	4A				8016	6.450.338,48
10.1.9	4A				2669	14.878.562,77
Totale Misura 10					17.356,00	60.151.105,43
11.1	4B	645	3.579.120,04	1.491.468,23	10.904	58.648.055,89
11.2	4B	698	4.916.911,78	1.894.107,31	13.560	113.642.614,73
Totale Misura 11		1.343	8.496.031,82	3.385.575,54	24.464	172.290.670,61
13.1	4A				37119	82.054.886,77
13.2	4A	680	1.182.983,83	601.012,75	680	1.182.983,83
14.1	3A	890	13.642.718,80	9.371.832,10	7206	148.996.123,71
Totale		2.913	23.321.734,45	13.358.420,39	86.825	464.675.770,35

Dalla tabella emerge come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure a capi e superficie è pari a 23,3 M€ (al netto dei trascinamenti), dei quali il 58,5% è riferito alla Misura di benessere animale ed il 36,4%; all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11). Il dato complessivo relativo agli importi ammessi fino al 31/12/2024 è pari a 464,7 € dei quali circa il 37% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11), il 32% relativo

al benessere animale, il 18% alle indennità compensativa per le zone montane, e l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 60 M€, rappresenta il 13% del totale.

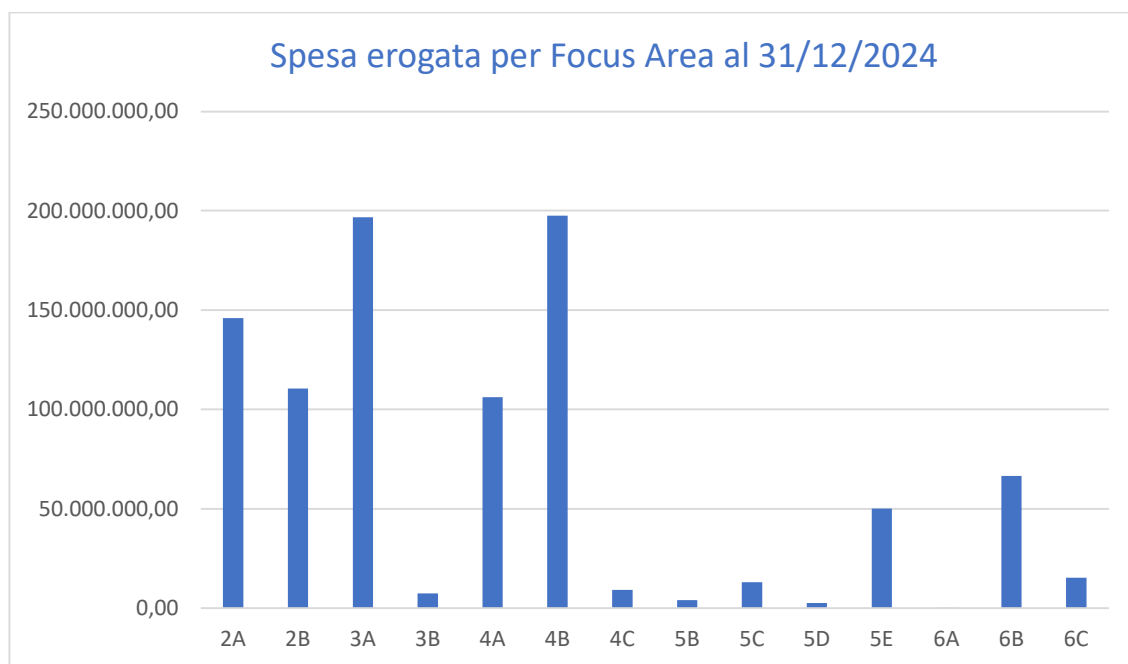
A fronte degli impegni sopra descritti, la spesa, coperta da fondi FEASR, complessivamente erogata per progetti realizzati da inizio programmazione è pari a 943.074.588,54 € (997.811.273,02 € totali con fondi integrativi e aiuti di stato), e l'avanzamento della spesa è del 91%, con un aumento rispetto all'annualità precedente del circa 16%. La quota parte dell'erogato nel 2024, per i progetti realizzati è uguale a poco più di 101 M€, circa l'11% dell'erogato totale da inizio programmazione.

Alla spesa totale coperta da fondi europei si aggiunge quella coperta da fondi regionali, che ammonta a 32.746.274 €.

Analizzando la tipologia di spesa si può mettere in evidenza che essa si ripartisce con una quota pari al 48% per le misure ad investimento e al 52% per le misure a superficie; nel corso dell'anno i pagamenti in favore della programmazione 14-22 ammontano a 100.870.372,36 il 99,7% del totale erogato, mentre i pagamenti per trascinamenti sono pari a 311.370 €.

Di seguito si riportano i dati, per focus area e per misura relativi alla spesa pubblica impegnata e quella realizzata, i livelli di esecuzione percentuale, e gli indicatori target.

Figura 3 “Spesa erogata per Focus Area” al 31 dicembre 2024



Il grafico in Figura 3, che mostra la spesa erogata per Focus Area², evidenzia come la maggior parte dell'importo stanziato è riferibile alle focus area 4B e 3A, tuttavia, si evidenzia anche un buon livello di spesa in ordine alle Focus Area 2A, 2B e 4A.

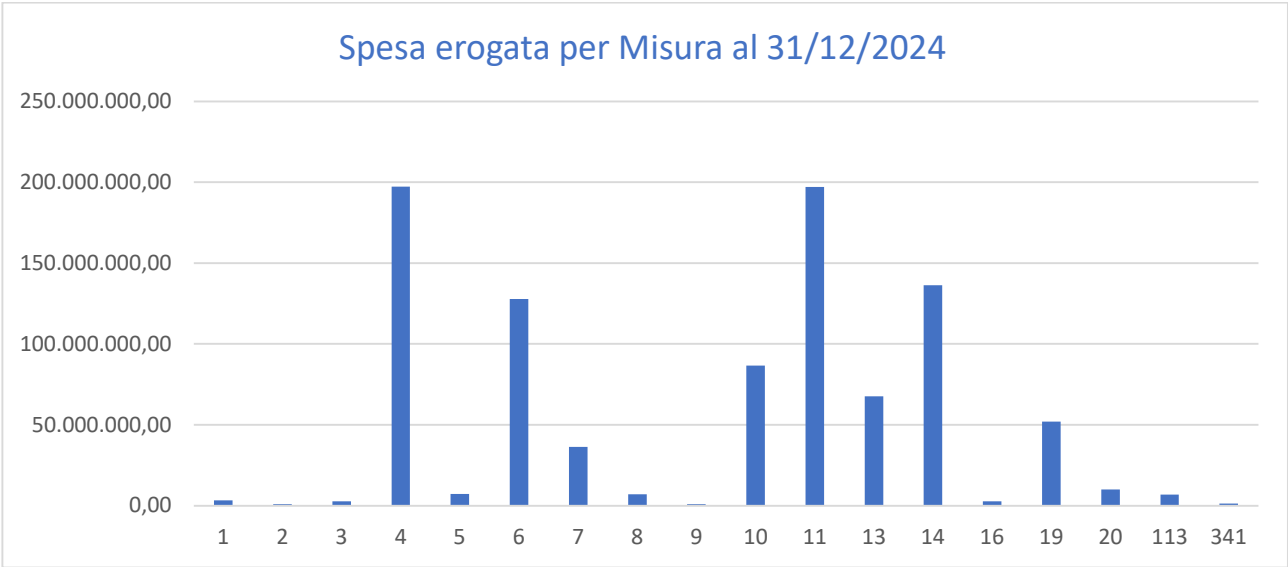
² **Priorità 2** - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole

Focus Area 2.a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività
Focus Area 2.b) Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Nel dettaglio, ed in analogia con quanto rilevato nell’ambito delle Focus Area, analizzando la tipologia di spesa per Misura si evidenzia (Figura 4) come essa raggiunga livelli massimi in corrispondenza delle Misure 11, 4, 6 e 14, per gli investimenti relativi alla Misura 4 e l’agricoltura biologica si evidenziano cifre superiori a 197 M di €

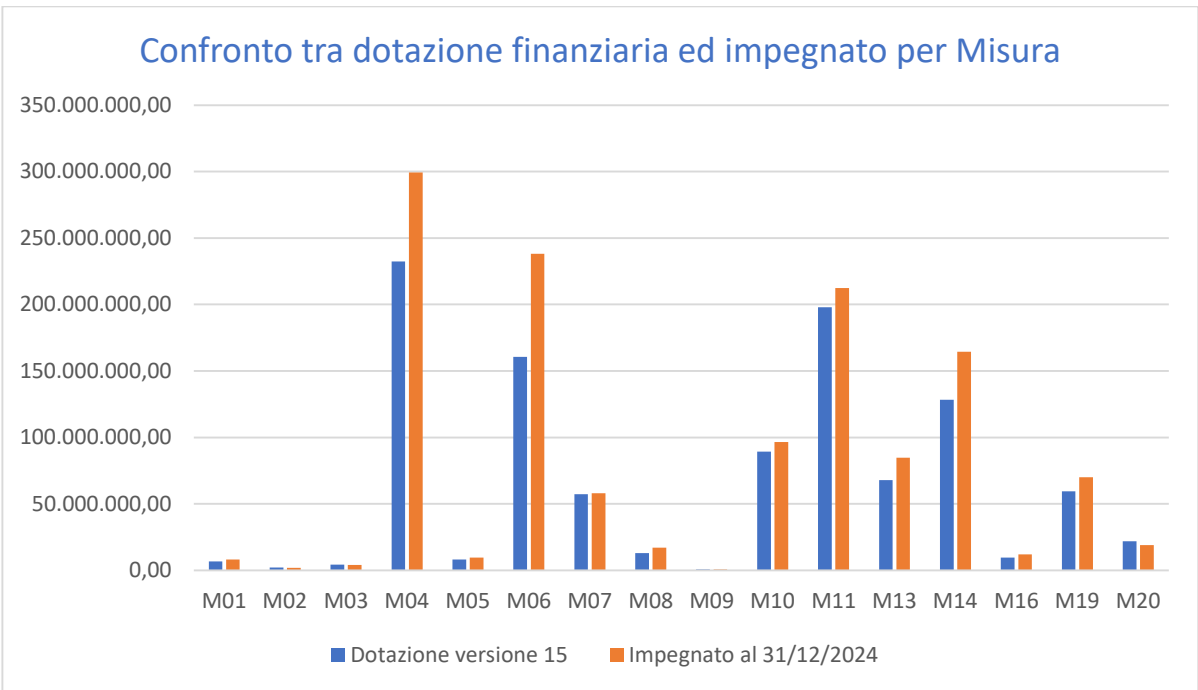
Figura 4 “Spesa cumulata al 31.12.2024 pagamenti erogati spesa pubblica per Misura”



Al 31/12/2024 l’impegnato per Misure afferenti a Focus Area è pari a 1.276.827.327,65 €, il 106% del pianificato finanziato FEASR (Fig.6). La cifra riportata include anche gli impegni con risorse regionali aggiuntive e perciò supera il pianificato.

Focus Area 3.a) Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Focus Area 3.b) Sostegno alla gestione dei rischi aziendali.
Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura
Focus Area 4.a) Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
Focus Area 4.b) Migliore gestione delle risorse idriche
Focus Area 4.c) Migliore gestione del suolo.
Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
Focus Area 5.b) Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia nell'agricoltura e nella produzione alimentare
Focus Area 5.c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia
Focus Area 5.d) Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell'agricoltura
Focus Area 5.e) Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.
Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali
Focus Area 6.a) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
Focus Area 6.b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Focus Area 6.c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali.

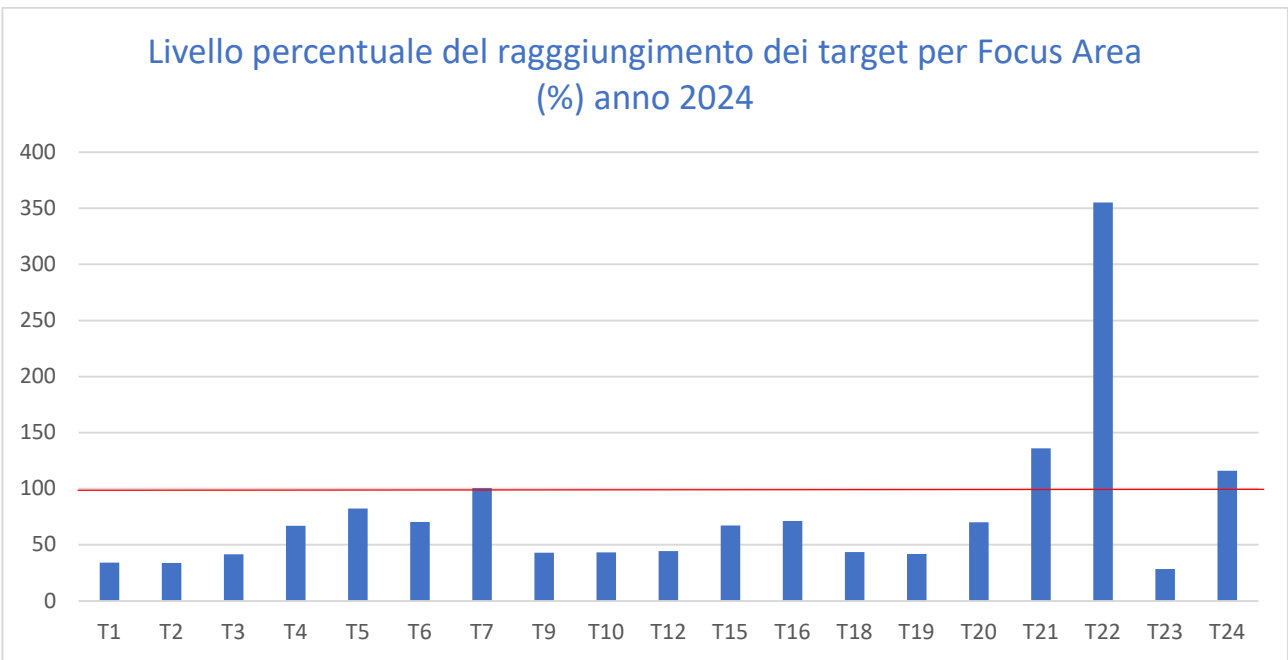
Figura 6 “Confronto tra impegnato al 31/12/2024 e dotazione finanziaria al 2024”



Avanzamento delle Focus Area:

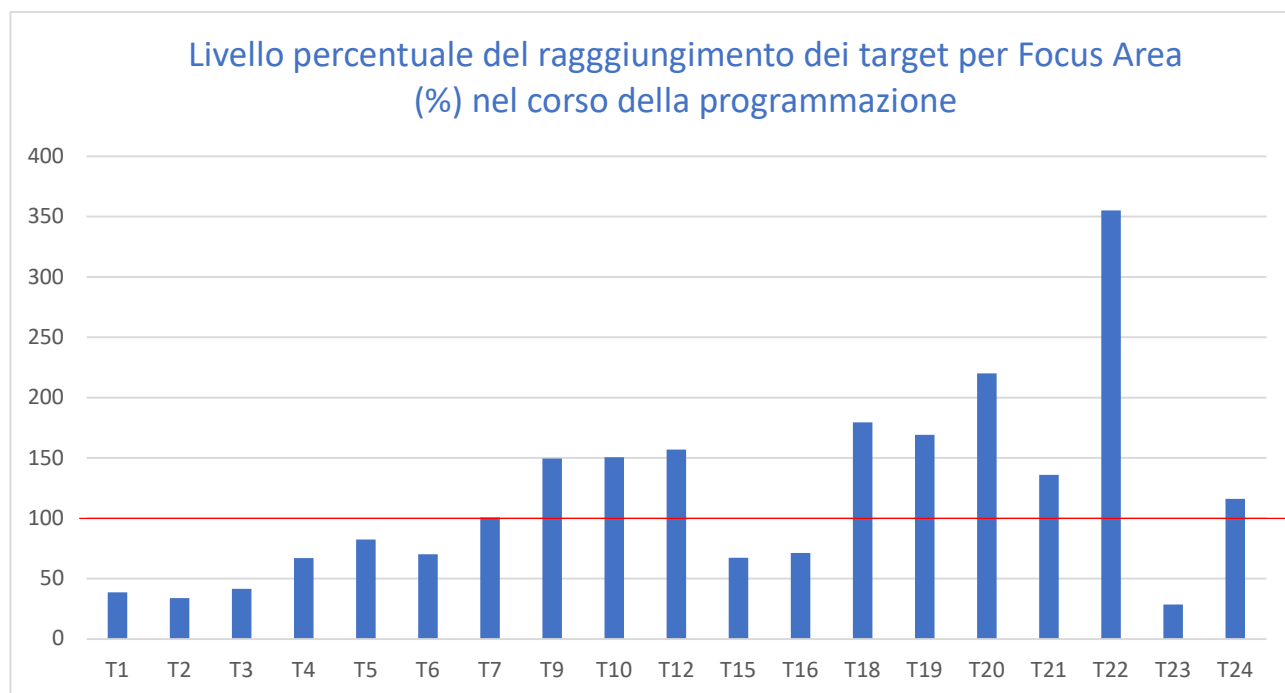
L'avanzamento fisico e finanziario indicato dai livelli di utilizzazione dei target finali previsti dal PSR, dettagliati nel BOX 1, evidenzia una situazione con una relativa disomogeneità in parte relazionabile alla fase conclusiva del programma. Il grafico sottostante, Figura 7, mostra livelli di realizzazione superiori ai valori obiettivo per i target relativi alla Focus Area 6B (T22 e T21), e di quello relativo alla Focus Area 6C (T24).

Figura 7 “Livello percentuale del raggiungimento dei target per Focus Area” nel 2024



L'analisi dei target richiede anche una valutazione sul livello massimo raggiunto dal target nel corso della programmazione (Figura 8), ed infatti, come si evidenzia nella figura successiva, molti target, in particolare quelli legati alle misure a superficie della Priorità 4 (T9,10, T12) e delle Focus Area 5 D e 5E (T18 e 18) hanno raggiunto già in annualità precedenti livelli di utilizzazione superiori al 100%.

Figura 8 “Livello percentuale del raggiungimento dei target per Focus Area” nel corso della programmazione



BOX 2 Definizione degli indicatori target per Priorità e Focus Area

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
1A	T1	percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)
1B	T2	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)
1C	T3	numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)
2A	T4	percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)
2B	T5	percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)
3A	T6	percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)
3B	T7	percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)
P4	T9	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)
P4	T10	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)
P4	T12	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)
5B	T15	totale degli investimenti per l'efficienza energetica (aspetto specifico 5B)
5C	T16	totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
5D	T18	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)
5E	T19	percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)
6A	T20	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)
6B	T21	percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)
6B	T22	percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)
6B	T23	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)
6C	T24	percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)

Si analizza di seguito il dettaglio per Focus Area

Focus Area 1A:

Dai dati presenti in SFC l'indicatore Target T1 presenta un valore per il realizzato al 31/12/24 pari a 0,56 in tale valore è stata inclusa anche la spesa erogata nell'ambito della Misura 16.10, come da piano degli indicatori della Regione Lazio.

Focus Area 1B:

L'indicatore T2 sale ad un valore di 118, determinato dai progetti avviati e saldati per la misura 16 cui corrisponde una spesa pari a €2.727.777

Focus Area 1C:

Per questa FA l'indicatore target è il T3, ovvero il numero totale di partecipanti formati, ex art. 14 del Reg. (UE) 1305/2013 è pari a 2.476 soggetti che hanno aderito complessivamente ai corsi attivati dalla Misura 1.

Focus Area 2A:

L'indicatore target relativo alla FA è il T4 “% di aziende agricole che usufruiscono del sostegno del PSR...” e raggiunge un valore dello 0,63 rispetto ad un valore previsto per il 2025 di 0,94%.

Focus Area 2B:

L'indicatore target di riferimento è T5 “percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo.” ha raggiunto il valore di 2,03: esso è stato ottenuto con il concorso di 1.993 aziende titolari di domande avviate sulla misura 6 pagate con FEASR e con Fondi Integrativi, (50 beneficiari sono relative a progetti in trascinamento dal PSR 07-13).

Focus Area 3A:

Il dato evidenziato in SFC per il T6, “aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, ecc....”, mostra un valore di 0,31 con un livello di raggiungimento del target finale (0,44) del 70,23%. Sono 302 le aziende totali per le quali sono stati erogati pagamenti relativamente a progetti realizzati. Si ritiene però, che più correttamente, ai fini del calcolo del target dovrebbero essere incluse nel computo tutte le aziende finanziate per l'accesso a sistemi di qualità dall'inizio

della programmazione, essendo poco efficace prendere in considerazione il dato su base annuale anche in considerazione del fatto che il target è stato calcolato in fase ex ante su base pluriennale. Pertanto, il valore ricalcolato in tal senso del target T6 è pari al 0,38% per 378 aziende.

Per l'indicatore specifico "Percentuale di imprese agroalimentari supportate" l'avanzamento percentuale è pari allo 2,46% determinato dal saldo di 114 imprese agroalimentari, di cui 6 finanziate con la misura 123 a valere sulla precedente programmazione e 108 finanziate con la misura 4.2.1.

Focus Area 3B:

Per questa FA il target di riferimento è il T7, aziende beneficiarie che attivano interventi di gestione del rischio, ha raggiunto un valore di 0,68, dovuto ai 672 beneficiari della TO 5.1.1, in larga parte rappresentati da aziende agricole destinatarie dei progetti dei 5 consorzi di bonifica che hanno presentato pagamenti per progetti realizzati.

Focus Area 4A:

Il target T9 nell'annualità 2024 raggiunge il valore percentuale di 6,07%. Questo dato conferma che il T9 raggiunge il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2022 con un valore pari al 149% del valore obiettivo (pari a 14,18).

Focus Area 4B:

L'avanzamento della Focus Area 4B è misurato dal target T10 *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica* calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2024 raggiunge il valore percentuale di 5,54 % L'annualità con il valore max per il T10 si conferma il 2022, raggiungendo il 150% circa del valore obiettivo al 2025 (12,79).

Focus Area 4C:

L'avanzamento della FA 4C è misurato dal target T12 *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo* calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2024 raggiunge il valore percentuale di 7,28 %, pertanto il 2022 si conferma l'annualità con il maggior numero di ettari pagati, con un valore pari al 156,78 % circa del valore obiettivo al 2025 (16,4).

L'avanzamento finanziario della Priorità 4, in termini di spesa erogata è pari a € 324.766.027,18 (+22,4M€ rispetto al 2023), tale spesa certificata include i pagamenti effettuati per la 4C fino al 15/10/2017 (in quanto contabilmente, a seguito dell'approvazione della modifica, è stato possibile stornare solo i pagamenti effettuati dopo detta data), e corrisponde al 93% della spesa pubblica programmata e pari a 348.634.386,59 € (inclusi EURI).

Focus Area 5B:

L'indicatore T15 Totale investimenti per efficienza energetica ha un valore di 8.984.904,88 raggiunto grazie alla spesa realizzata nelle sottomisure 4.1, 4.2 con un livello di utilizzazione del 67,19 %.

Focus Area 5C:

Gli investimenti relativi alle domande realizzate per le misure 4, 6 e 7 FA5C, pari ad euro 18.440.709,70, determinano il valore dell'indicatore target T16 *Totale investimenti nella produzione di energie rinnovabili*, circa il 71,05 % dell'obiettivo previsto per il 2025.

Focus Area 5D:

L'avanzamento della Focus Area 5D è misurato dal target T18 - *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca*- calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2024 raggiunge il valore percentuale di 1,39 %.

Il T18 ha raggiunto quindi il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2021, quando ha raggiunto il 179% circa del valore obiettivo al 2025 (3,19).

Focus Area 5E:

L'avanzamento della Focus Area 5E è misurato dal target T19 - *Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio* - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2024 raggiunge il valore percentuale di 0,98%. Il T19 ha raggiunto quindi il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2021, raggiungendo un valore pari al 152% circa del valore obiettivo al 2025.

Focus Area 6A:

Il target 20 della FA misura i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati ha raggiunto il valore di 1,4 rispetto ad un valore obiettivo posto al 2025 uguale a 2.

Focus Area 6B:

Questa FA ha tre indicatori target, il primo, T21, misura la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) ha raggiunto un valore di 44,41 (679.163,00 persone interessate da strategie di sviluppo locale per la programmazione 14-20) maggiore del target finale previsto (32,7).

Il secondo target, T22 percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B), è stato quantificato in 41,77 ben al di sopra del target finale di 11,77. Il motivo di tale disallineamento è l'incidenza degli ingenti trascinamenti della misura 7 realizzati a partire dal 2016. Le domande in questione per la maggior parte fanno riferimento a Progetti Integrati Territoriali, per i quali si è considerata tutta la popolazione della PIT a cui aderiscono più ambiti comunali.

Il terzo Target T23, posti di lavoro creati nell'ambito della strategia LEADER, è stato quantificato in 85,46 posti di lavoro creati, raggiungendo il 28,5% del valore target finale, pari a 300. Il valore riportato per l'indicatore è stato inserito tutto sotto la voce "Uomini" in quanto al momento non è disponibile l'indicazione del genere.

Focus Area 6C:

Al 31/12/24 l'indicatore T24 ha raggiunto un valore di 18,96, il 116 % del valore obiettivo al 2025 pari a 16,35. Grazie alla TO 7.3 il target relativo alla popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture raggiunte è quantificato in 291.172 persone.

2. I progressi compiuti nell'attuazione del piano di valutazione

Nel corso del 2024 il valutatore designato ha consegnato i seguenti prodotti:

- **Catalogo delle buone prassi:** Secondo dei tre step previsti per individuare progetti meritevoli di attenzione tra quelli cofinanziati. Ha preso in esame i progetti di insediamento giovani (Mis.6.1) che rappresentano investimenti conclusi da almeno un anno per i quali è stato possibile apprezzare sia la realizzazione che l'entrata a regime del progetto.
- **Rapporto tematico Ambiente e clima:** Effetti della gestione agronomica nelle aziende beneficiarie delle misure agro-ambientali ricadenti all'interno delle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e del loro grado di consapevolezza su questa tematica;
- **Rapporto tematico sull'approccio LEADER nei territori rurali del Lazio;**
- **Cruscotto informativo:** Il valutatore ha provveduto ad aggiornare, con cadenza semestrale, il Cruscotto informativo che rappresenta la sintesi dello stato di attuazione del Programma ad uso del pubblico vasto (nona e decima versione del cruscotto informativo aggiornati rispettivamente al 31/12/2023 e al 31 agosto 2024 e pubblicati sul portale lazioeuropa.it).
- **Rapporto Annuale di Valutazione per l'anno 2024: individua**, per obiettivo della PAC e priorità del PSR, i risultati conseguiti. Una sintesi divulgativa del RAV 2024 è presente al link: www.lazioeuropa.it/app/uploads/2025/01/PSR-Lazio_RAV-2024.pdf

Per lo svolgimento delle attività valutative è stato concesso l'accesso del valutatore alle seguenti fonti informative:

- Sistema Informativo regionale per la gestione delle domande di sostegno e pagamento relative alle misure ad investimento. integrati con quelli forniti da AGEA per la fase di liquidazione.
- Sistema informativo SIAN gestito dall'Organismo Pagatore Agea l'AdG per tutte le informazioni relative sia alle misure strutturali che a quelle a superficie/animale dell'attuale programmazione.
- Cartografie regionali, (cartografie sulle aree protette (Parchi, riserve Natura 2000); la carta della vulnerabilità ai nitrati; la carta della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi; la carta delle aree svantaggiate (dati alfanumerici); la carta di Uso del suolo 1:25.000), alcuni dati resi disponibili da soggetti diversi, quali Agenzia regionale per Protezione dell'Ambiente, Istituto Superiore per la Ricerca e l'Ambiente (dati elementari per singolo rilievo ed anno del Progetto MITO dall'anno 2000 al più recente disponibile. Si tratta dei dati relativi sia all'avifauna di ambienti agricoli (numero di uccelli osservati per specie, dati per la stima del le coppie nidificanti ecc.) sia alle caratteristiche generali ed ambientali delle stazioni di rilievo), nonché lo strato catastale della regione per la costituzione di un sistema informativo georiferito delle singole operazioni.
- Statistiche, repertori, database: Rete Rurale Nazionale, Infratel, Openfibra e MEF

3. Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Al 31 dicembre 2024, il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio registra Impegni giuridicamente vincolanti pari a 1.296,8 milioni di euro di spesa pubblica (inclusi fondi regionali integrativi).

La spesa pubblica cofinanziata è pari a 1.067,8 milioni di euro, superata da un overbooking tecnico di circa 229 milioni di euro. La spesa effettivamente pagata è di 943 milioni di euro (88% della spesa cofinanziata). AGEA ha certificato una spesa pubblica totale superiore di 66,65 milioni di euro rispetto al minimo previsto dalla regola N+3 per evitare il disimpegno automatico.

Per raggiungere l'obiettivo finale di spesa al 31 dicembre 2025, mancano ancora circa 73 milioni di euro di spesa pubblica. Oltre alla spesa erogata con il concorso delle risorse 'ordinarie' del FEASR, nel 2024 si registra anche l'aumento di quella afferente alle risorse EURI, interamente finanziate con il FEASR, per un importo di spesa complessiva su questa quota pari a 21,99 M€ al 31 dicembre 2024. L'avanzamento finanziario e il conseguimento dell'obiettivo di spesa del PSR Lazio nel 2024 è conseguenza delle diverse azioni attuate dall'Autorità di Gestione in termini di riprogrammazione delle risorse e rimodulazione del piano finanziario, in particolare nel 2024 sono stati messi a disposizione circa 31 milioni di euro:

- 22 milioni per la terza annualità del bando sul benessere animale (misura 14).
- 9 milioni per i giovani agricoltori (TO 6.1.1).

Tali modifiche sono state finanziate attraverso lo spostamento di dotazione di misure caratterizzate da un avanzamento procedurale e/o finanziario più limitato verso misure contraddistinte da una elevata richiesta e/o in sofferenza finanziaria.

Sono state presentate due ulteriori modifiche, relative alla copertura, con risorse regionali aggiuntive, della tipologia d'operazione "indennità in zone svantaggiate (TO 13.2.1)" e prolungamento di un'annualità del benessere animale (TO 14.1); è stato definito lo spostamento di fondi (16,5 milioni) a favore delle misure 11 e 14 e di 533.000 euro di fondi EURI (finanziati al 100% dalla CE) alla TO 13.2.1 per il pagamento delle domande presentate nel 2024.

Al fine di favorire la regolare attuazione del PSR, sono state concesse proroghe straordinarie per:

- L'acquisizione della immediata cantierabilità e la realizzazione delle operazioni finanziate a favore dei soggetti beneficiari di diverse Tipologie di Operazioni a investimento.
- Per la realizzazione degli investimenti fissando al 30 settembre 2025 il termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo finale, anticipato al 30 giugno 2025 per i bandi afferenti alla tipologia di operazione 19.2.1 dei PSL (Piani di sviluppo locale dei GAL).

Infatti, i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e procedurale evidenziavano la necessità di far fronte alla situazione di crisi e di rallentamento dell'esecuzione degli interventi, determinate soprattutto dall'aumento del prezzo e dalle difficoltà di approvvigionamento dovute al contesto internazionale. Le proroghe sono state comunque concesse a condizione che fossero espressamente richieste dai beneficiari, con istanza motivata, e che questi dimostrassero un determinato avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata.

4. Azioni adottate per attuare l'assistenza tecnica e i requisiti di pubblicità del programma

Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN

Nella sua ultima versione il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro, interamente imputata alla Misura 20 "Assistenza tecnica", Sottomisura 20.2 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN".

Al 4 ottobre 2024 sono stati impegnati 129,9 milioni di euro, pari al 99,9% della somma totale stanziata (130 milioni di euro) i pagamenti già richiesti sono circa 112 milioni di euro.

La pianificazione delle attività è strutturata su base biennale, per rispondere alla duplice esigenza di rendere il Programma più dinamico attraverso azioni concertate con il partenariato e di garantire una gestione efficiente delle risorse affidate agli enti attuatori CREA e ISMEA.

A partire dal 1° ottobre 2023 e fino a dicembre 2024 è stato operativo il Piano biennale 2023–2024, approvato con Decreto dell’AdG n. 1496 del 3 gennaio 2024. Il Piano è stato concepito come ponte tra la programmazione 2014–2022 e quella 2023–2027, in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 2115/2021 che, all’articolo 154, prevede:

- la prosecuzione dell’applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025;
- la possibilità, fino all’attivazione delle nuove reti PAC previste dall’articolo 126, che le reti rurali nazionali ed europee già esistenti (articoli 52, 53, 54) svolgano anche le attività previste dagli articoli 126 e 127 del nuovo regolamento.

Dal punto di vista finanziario, il Piano biennale 2023–2024 si basa sulla prosecuzione degli accordi con CREA e ISMEA, aventi rispettivamente una dotazione finanziaria pari a circa 7,8 milioni e 5,4 milioni di euro. Un ruolo centrale e trasversale è stato assunto dalle attività di approfondimento e supporto realizza Le 36 schede progettuali del Piano (21 attribuite al CREA e 15 all’ISMEA) prevedono complessivamente 339 output di grande interesse per il settore agricolo, agroalimentare e forestale nazionale, nonché per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali.

Un ruolo centrale e trasversale è stato assunto dalle attività di approfondimento e supporto realizzate dalla Rete per:

- accompagnare la predisposizione degli emendamenti al Piano Strategico della PAC (PSP);
- supportare l’impostazione delle attività di monitoraggio, valutazione e comunicazione del Piano;
- affiancare le AdG regionali nella definizione delle molteplici modalità attuative previste dai Complementi di Sviluppo Rurale (CSR).

Per ulteriori informazioni sulle attività svolte e sullo stato di attuazione della RRN, si rimanda alla Relazione Annuale di Attuazione (RAA), agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza e al Piano biennale 2023–2024 (disponibili al link: <https://www.reterurale.it/pianobiennale>).

Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l’attuazione del piano d’azione

Al 30 aprile 2024, data dell’ultimo aggiornamento disponibile, il monitoraggio fisico relativo ai primi sette mesi di attuazione del Piano biennale 2023-2024 della Rete Rurale Nazionale (RRN) evidenziava il conseguimento di 147 output, pari al 43% del totale programmato.

Una parte rilevante delle attività realizzate nel 2024 ha rappresentato il naturale completamento delle iniziative avviate nel 2023. Contestualmente, sono stati avviati nuovi interventi in risposta alle esigenze emergenti dalla programmazione 2023-2027. Particolare rilievo ha assunto l’avanzamento delle attività legate al nuovo quadro di monitoraggio e valutazione della PAC (PMEF 2023-2027).

Nel corso del 2024, le PR(Postazioni regionali) hanno garantito un costante flusso informativo tra gli stakeholder della PAC, partecipando ai lavori dei Comitati di monitoraggio a livello nazionale e regionale e facilitando il dialogo tra MASAF e Commissione Europea nell’ambito delle modifiche al PSP e dei processi decisionali legati al “New Delivery Model”.

Un'attenzione particolare è stata rivolta a iniziative di networking e sensibilizzazione rivolte ai potenziali beneficiari più giovani, al mondo della scuola e dell'università.

Tutte le iniziative sopra menzionate sono state accompagnate da una intensa attività di comunicazione sul sito della RRN e sui social media.

Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma

Nel gennaio 2024 si è conclusa la gara “Piano di Comunicazione integrato PSR Lazio 2014-2020” e si attende l'avvio processo di valutazione e gestione della prossima gara, contestualizzata con la predisposizione di un nuovo piano di comunicazione.

Nel 2024, sono state realizzate le seguenti attività di comunicazione:

1. Video emozionale “Regione Lazio: seminiamo opportunità, coltiviamo le tue idee”. La Regione Lazio ha vinto il concorso “Rural Ciak” per la categoria “spot e video emozionali”, organizzato dal MASAF e dalla Regione Umbria, riservato alle produzioni video delle AdG dei Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni e Province autonome italiane, inserito tra gli eventi del XVIII Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia. (<https://www.lazioeuropa.it/europa/la-regione-lazio-vince-il-concorso-rural-ciak-di-perugia/>).
2. Evento “CSR 2023-2027 – Opportunità per il futuro agricolo del Lazio”. IL 14 ottobre 2024, presso Spazio Novecento in Roma, si è svolto l'evento di presentazione dei nuovi bandi europei: “CSR 2023-2027 – Opportunità per il futuro agricolo del Lazio”. (<https://www.lazioeuropa.it/csr-2023-2027/csr-2023-2027-opportunita-per-il-futuro-agricolo-del-lazio/>)
3. Aggiornamento del portale Lazio Europa. Il sito <https://www.lazioeuropa.it/>, principale organo di comunicazione della strategia unitaria di comunicazione, nel rispetto della normativa nazionale ed europea, viene costantemente aggiornato, a cominciare dalle pagine obbligatorie per regolamento. (<https://www.lazioeuropa.it/category/psr-2014-2022/>).
4. Monitoraggio e valutazione della comunicazione. L'AdG del programma promuove una costante attività di monitoraggio e valutazione delle attività di informazione e comunicazione, e dal 2019 è online sul sito Lazio Europa un questionario rivolto agli utenti che si propone l'obiettivo di migliorare gli strumenti e la qualità della comunicazione grazie alle indicazioni ricevute. I dati sono raccolti dal Valutatore che ha elaborato il questionario, il quale viene periodicamente “spinto” attraverso una news pubblicata dall'AdG.
5. Iniziative ed eventi divulgativi in collaborazione con la Rete rurale nazionale ed europea. Nell'ambito delle iniziative in collaborazione con RRN, si evidenzia l'iniziativa “Open Farms-Conessioni Rurali”. Il progetto a cui ha aderito la Regione Lazio si proponeva di coniugare le finalità di apprendimento in ambito universitario con il servizio alle aziende, mediante il coinvolgimento degli studenti in esperienze pratiche. (<https://www.lazioeuropa.it/piano-strategico-pac/al-via-il-progetto-open-farms-conessioni-rurali/>)